



Comune di Quartu Sant'Elena

Città Metropolitana di Cagliari

Originale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **320** del **30/11/2021**

Oggetto: Centri estivi 2021 - Indirizzi attribuzione contributi per la gestione in sicurezza delle attività educative e ricreative non formali ed informali volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID -19. art. 63 D.L. 73/2021 convertito in L.106/2021

L'anno **2021**, addì **30** del mese di **Novembre**, alle ore **17.10** in Quartu Sant'Elena, nella sala comunale delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale.
Sono presenti, per la trattazione dell'argomento in oggetto, i signori:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>
MILIA Graziano Ernesto	Si
<i>Assessori</i>	
SANNA Salvatore	Si
Marco CAMBONI	Si
Cinzia CARTA	Si
Tiziana COGONI	Si
Antonio Mauro CONTI	Si
Barbara MANCA	Si
Rossana PERRA	Si
Aldo VANINI	Si

Presenti: 9

Assenti: 0

Partecipa alla seduta il II Segretario Generale Maggio Paolo.

Il Sindaco MILIA Graziano Ernesto assume la presidenza e, constatata la presenza del numero legale, mette in trattazione l'argomento in oggetto.



LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante «*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID- 19*»;
- il decreto-legge 18 maggio 2021, n. 65, recante «*Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19*» e, in particolare, l'articolo 12, il quale prevede che: «*I protocolli e le linee guida di cui all'articolo 1, comma 14, del decreto-legge n. 33 del 2020 sono adottati e aggiornati con ordinanza del Ministro della salute, di concerto con i ministri competenti per materia o d'intesa con la Conferenza delle regioni e delle province autonome*»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 marzo 2021, recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 2 marzo 2021, n. 52;
- l'articolo 20, comma 2 e il richiamato allegato 8 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 marzo 2021, recante «*Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19*»;
- le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020 e del 21 aprile 2021 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto legge del 23 luglio 2021, n.105, con il quale all'articolo 1, comma 1, in considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19, lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, prorogato con deliberazioni del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020, 7 ottobre 2020, 13 gennaio 2021 e 21 aprile 2021, è ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2021;
- la dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- l'ordinanza del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia, del 21 maggio 2021, la quale dispone, ai fini del contenimento della diffusione del virus Sars-Cov-2, che le attività educative e ricreative per i minori devono svolgersi nel rispetto delle «*Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19*», come validate dal Comitato tecnico scientifico, di cui all'ordinanza del Capo della protezione civile 17 marzo 2021, n. 571, nella seduta del 18 maggio 2021, che costituiscono parte integrante della stessa ordinanza;
- le linee guida, sopra richiamate, aggiornano e sostituiscono il documento recante «*Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19*», di cui all'articolo 20, comma 2 e relativo allegato 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 2 marzo 2021, come richiamato dall'articolo 16 del decreto-legge 18 maggio 2021, n. 65».
- il decreto legge 25 maggio 2021, n.73, convertito con modificazioni in legge 23 luglio 2021 n. 106, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali, in particolare l'articolo 63 il quale prevede, al comma 1, che «*Al fine di sostenere le famiglie anche mediante l'offerta di opportunità educative rivolte ai figli, una quota di risorse a valere sul Fondo per le politiche della famiglia, di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006, n.248, è destinata al finanziamento delle iniziative dei comuni, da attuare nel periodo 1 giugno – 31 dicembre 2021, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, di potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori*»;



Comune di Quartu Sant'Elena

al comma 2, che “Con Decreto del Ministro delle Pari Opportunità, previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi dell’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, sono stabiliti i criteri di riparto delle risorse ai Comuni, tenuto conto dei dati relativi alla popolazione minorenni sulla base dei dati ISTAT relativi all’ultimo censimento della popolazione residente, nonché le modalità di monitoraggio dell’attuazione degli interventi finanziati, quelle di recupero delle somme attribuite, nel caso di mancata manifestazione di interesse alle iniziative, ovvero di mancata o inadeguata realizzazione dell’intervento”;

al comma 3, che “Alla erogazione delle risorse ai Comuni sulla base dei criteri stabiliti con il decreto di cui al comma precedente provvede la Presidenza del Consiglio dei Ministri –Dipartimento per le politiche della famiglia, tramite ricorso ad anticipazione di tesoreria disposta dal Ministero dell’economia e delle finanze, regolarizzata con l’emissione degli ordini di pagamento sui pertinenti capitoli di spesa entro la conclusione dell’esercizio 2021”;

al comma 4, che “Per le finalità di cui ai commi precedenti, il fondo di cui al comma 1 è incrementato di 135 milioni di euro per l’anno 2021. Al relativo onere, pari a 135 milioni di euro per l’anno 2021, si provvede ai sensi dell’articolo 77”

- la deliberazione della Regione Autonoma della Sardegna n.20/15 del 01/06/2021 avente ad oggetto” Attività educative e ricreative per i minori. Recepimento “Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza Covid-19”, di cui all’ordinanza del Ministro della salute del 21 maggio 2021.”;

- il decreto 24 giugno 2021 del Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia, che contiene il riparto delle risorse pari a 135 ML di euro per il finanziamento degli interventi, di cui all’art. 63 del decreto legge 73/2021, per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori, per i mesi da giugno a dicembre 2021;

EVIDENZIATO che al Comune di Quartu Sant'Elena è stata assegnata la somma di € 172.215,60, come indicato nell'allegato 2) al Decreto 24 giugno 2021 del Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia, facenti parte integrante del presente atto;

ACCERTATO che con Determinazione n. 1135 del 30/09/2021 del dirigente del Settore Cultura, Tradizioni Popolari, Lingua Sarda, Pubblica Istruzione, Sport si è preso atto del finanziamento, in attuazione dell’articolo 63 del Decreto Legge n. 73/2021, destinato *alle iniziative dei comuni, da attuare nel periodo 1 giugno – 31 dicembre 2021, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, per il potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori*, della somma complessiva di € 172.215,60, registrando la somma incassata con reversale n. 7167 del 12/08/2021 sul capitolo di entrata 1381 “Fondo politiche per la famiglia (centri estivi) art.63 DL 73/2021”, accertamento 732, del bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023, annualità 2021;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale intende promuovere l'attività dei centri estivi e al contempo garantire un elevato livello qualitativo del servizio offerto alle bambine, ai bambini, alle ragazze, ai ragazzi e alle loro famiglie;

RITENUTO di dover fornire indirizzi al Dirigente del Settore Cultura, Tradizioni Popolari, Lingua Sarda, Pubblica Istruzione, Sport per l’attribuzione dei contributi finalizzati alle iniziative di cui trattasi e per la quantificazione degli importi da attribuire ad ogni iniziativa, tenendo conto anche dei problemi che, per gli organizzatori, deriveranno dal rispetto dei protocolli anti contagio;

EVIDENZIATO inoltre che appare necessario disporre, affinché siano attivate nei tempi più celeri possibile, le procedure per la concessione dei contributi di cui trattasi, considerato che varie attività dei centri estivi sono state avviate a partire da giugno 2021;

VISTA la proposta di deliberazione n. 326 del 01/10/2021, del Servizio Pubblica Istruzione, per l’argomento di cui all’oggetto;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli Artt. 49 e 147bis del D.Lgs. 18/08/00 n. 267 e ss.mm.ii., il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal dirigente del Servizio Pubblica Istruzione, prescindendo dall’acquisizione del parere contabile in quanto lo stesso atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;



Comune di Quartu Sant'Elena

DATO ATTO, altresì, che è stato acquisito il parere in ordine alla conformità amministrativa, alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.Lgs n. 267/00, e dell'art. 4, comma 4, del Regolamento Comunale sui controlli interni, da parte del Segretario Generale, come inserito nella presente deliberazione;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "T.U.E.L delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con votazione unanime espressa per alzata di mano.

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa

- 1) **DI PROMUOVERE** l'attività dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa nel rispetto delle "Linee guida per la gestione in sicurezza delle attività educative non formali ed informali e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19", allegate alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) **DI DESTINARE** l'intera somma assegnata a questo Comune al sostegno economico per la realizzazione di esperienze attività educative non formali ed informali e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19", incaricando delle procedure per l'assegnazione di tali risorse, indipendentemente dalla finalità prevalente dalle stesse perseguita, il Dirigente del Settore Cultura, Tradizioni Popolari, Lingua Sarda, Pubblica Istruzione, Sport;
- 3) **DI DARE** mandato, quindi, al Dirigente responsabile del Servizio Pubblica Istruzione, di effettuare le procedure per l'assegnazione delle risorse, in seguito a presentazione rendiconto, stabilendo un rimborso pari al 100% delle spese ammissibili e regolarmente rendicontate, sulla base dei seguenti indirizzi:
 - il contributo verrà erogato per il 70% alle iniziative dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa, operanti nel territorio comunale dal mese di giugno 2021 al mese di settembre 2021, per almeno due settimane consecutive, con attività prevista per 5 giorni alla settimana e per almeno quattro ore giornaliere tra le ore 7 e le ore 19 di ogni giorno;
 - una quota del 30% per le attività svolte centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa dal 01 ottobre 2021 al 31 dicembre 2021;
 - si dovrà tener conto dei giorni di svolgimento delle attività di cui trattasi. Per ciascun giorno, al fine del conteggio per la determinazione della percentuale di attribuzione del contributo, in base alle risorse disponibili trasferite dal Ministero, dovrà risultare la frequenza del minore per almeno 4 ore;
 - si dovrà tener conto del numero e della tipologia degli utenti;
 - si dovrà attribuire un fattore di ponderazione con peso minore per gli utenti a metà giornata (senza consumazione del pranzo);
 - si dovrà attribuire un fattore di ponderazione con peso maggiore per gli utenti con disabilità;
 - si dovrà attribuire un fattore di ponderazione all'importo delle rette versate dalle famiglie nonché a eventuali entrate derivanti da contributi, sponsor o altre entrate assegnate da altri soggetti pubblici o privati;
 - in caso di eventuali eccedenze rispetto alla ripartizione del contributo calcolato sulla base dei criteri sopra descritti, le stesse dovranno esser ripartite tra i gestori dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali o dei centri con funzione educativa e ricreativa, che hanno presentato istanza, sulla base delle presenze.;
- 4) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al dirigente del Servizio Pubblica Istruzione, per i provvedimenti conseguenziali;
- 5) **DI DICHIARARE** con separata votazione palese all'unanimità, a presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 326**

Ufficio Proponente: **Ufficio Amministrativo e Pubblica Istruzione**

Oggetto: **Centri estivi2021 - Indirizzi attribuzione contributi per la gestione in sicurezza delle attività educative e ricreative non formali ed informali volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID -19. art. 63 D.L. 73/2021 convertito in L.106/2021**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Amministrativo e Pubblica Istruzione)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **26/11/2021**

Dirigente di Settore (firmato digitalmente)

Dott. Giuseppe Corongiu



Comune di Quartu Sant'Elena

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

MILIA Graziano Ernesto

Il Segretario Generale

Maggio Paolo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio Digitale del Comune di Quartu Sant'Elena , il giorno **30/11/2021** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **15/12/2021**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Quartu Sant'Elena 30/11/2021

Il Segretario Generale

Maggio Paolo

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

☒ Dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art 134, comma 4, D.Lgs 267/2000)

☐ Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dieci giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio di questo comune

Pubblicazione all'albo pretorio di questo comune dal _____ al _____ (ai sensi dell'art 134, comma 3, D.Lgs 267/2000)

Il Segretario Generale

Maggio Paolo
